

Bruno Mazza un maestro

Milano Politecnico 25 ottobre 2019

Laura Bodini medico del lavoro
Coordinatore Gruppi di Lavoro CIIP - Direttivo nazionale SNOP

Perché sono qui

Sono stata fortunata di nascere e lavorare a Sesto San Giovanni: città con una storia e una identità sociale, sindacale, politica, industriale molto forte (Falck, Breda, Ercole e Magneti Marelli)

Fortunata anche perché ho potuto (voluto) partecipare da protagonista al

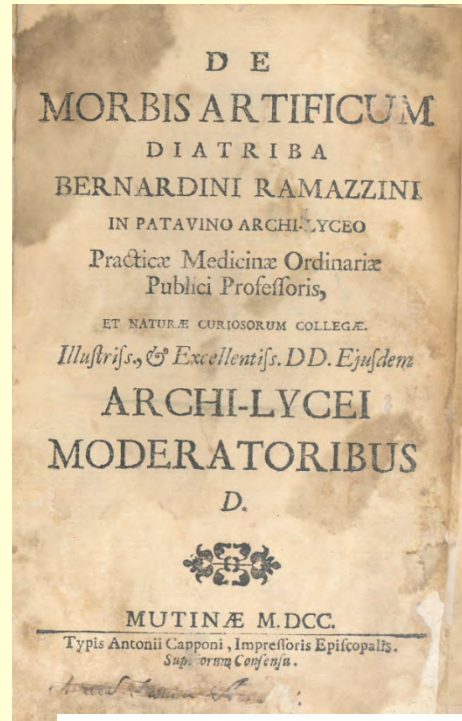
- movimento studentesco
- movimento donne

Ho vissuto in un'epoca di forti lotte sindacali, sociali

- mi sono formata in Clinica del Lavoro di Milano
- ho conosciuto il Gruppo del Politecnico (Mazza, Pedferri, Nano, Borroni) pretendendo una collaborazione anche formale tra Comune/SMAL e Politecnico

- ho fondato SNOP www.snop.it e CIIP www.ciip-consulta.it

I padri meno recenti



1901



Luigi Devoto 1864-1936



Clinica del Lavoro di Milano
la prima al mondo: è del 1906



Alcuni padri e madri prima della Riforma Sanitaria

1967 Fiom Torino: opuscolo sui quattro fattori di rischio



1968 e seguenti: lotte operaie sulle condizioni di lavoro, nascita e sviluppo dei movimenti studenteschi di medicina, ingegneria, chimica....

1970 Statuto dei Lavoratori

1972 Conferenza di Rimini CGIL-CISL-UIL

1977 Milano Congresso SIMLI
(all'interno inizia il coordinamento nazionale degli operatori della prevenzione che diverrà ufficialmente SNOP nel 1985 con Statuto e rivista)



statuto dei diritti dei lavoratori

L. 20 maggio 1970, n. 300

Essenziali disposizioni correlative,
la più recente giurisprudenza,
circolari e accordi sindacali

collezione normativa

II edizione

 **BUFFETTI EDITORE**

I Servizi di prevenzione territoriali prima della Riforma Sanitaria (anni '70-'78)



- **nascono in alcuni Comuni del Nord e Centro Italia** (dall'Emilia a Sesto San Giovanni a Terni) dove ci sono condizioni favorevoli
- **grande partecipazione dei lavoratori e spinta sindacale** delle grandi aziende
- **legislazione favorente**: Statuto Lavoratori del 1970; Leggi regionali come la n.37 del 1972 di Regione Lombardia e altre in anni seguenti
- **interesse sociale delle amministrazioni locali**
- **disponibilità di professionisti**: giovani medici del lavoro, tecnici, supporto di un 2° livello - Clinica del lavoro di Milano (1906), di Pavia, la nascita delle UOOML a Bergamo (1972) Lecco (1974) ... e via via
- **disponibilità di facoltà politecniche** (Mazza & coll. ma anche Scatturin a Chimica,)

Tre episodi ravvicinati di vasta risonanza richiamano l'attenzione dei lavoratori e delle loro organizzazioni, dell'opinione pubblica e della parte più sensibile del mondo scientifico e segnano altrettante tappe in una presa di coscienza della gravità e complessità della condizione operaia ma anche dell'inscindibilità dello ambiente esterno e delle situazioni sociali rispetto ai luoghi di lavoro

- **la "morte colorata" cioè i tumori alla vescica da coloranti organici degli operai dell'IPCA di Ciriè (1973-74)**
- **i tumori al fegato ricercati e scoperti tra i lavoratori del cloruro di vinile monomero di Marghera ,Brindisi (1974-75)**
- **l'esplosione del reattore della fabbrica chimica ICMESA di Meda (1976)**

L'importanza della contrattazione

I problemi individuati dalla “mappa dei rischi”
(per reparto e gruppo omogeneo) diventano elementi
di contrattazione:

- **la sostituzione delle sostanze chimiche**
(ad esempio il benzene e ammine aromatiche) da sostituire con altre meno nocive
- **la sicurezza degli impianti**
ai quali deve essere assicurata tutta la prevenzione possibile (aspirazioni, manutenzione...) con la stessa larghezza di mezzi usata per gli interessi della produzione
- **la prevenzione delle malattie professionali**
prima che possano recare danni definitivi
- La **partecipazione** e la conoscenza/condivisione dei problemi diviene la base per il cambiamento
- Si afferma il principio che **non può essere monetizzato il rischio**

La Riforma Sanitaria (1978): rovesciare un paradigma

- Istituisce il Servizio sanitario Nazionale tra cui i servizi territoriali in tutte le Regioni
- prevede una legislazione di recepimento regionale
- trasferisce le funzioni di polizia giudiziaria dall'Ispettorato del Lavoro (oggi IDL) anche alle USL (oggi ASL) e nel 1994 introduce una legge profondamente innovativa il Decreto 758/94 che ha reso trasparente la vigilanza ,semplificato il lavoro della Magistratura

Ho iniziato a lavorare allo SMAL (Servizio di Medicina del Lavoro di Sesto San Giovanni) nel 1974 e all'inizio eravamo in 2 giovani medici del lavoro e una segretaria !!!

Poi nel tempo le cose sono cambiate

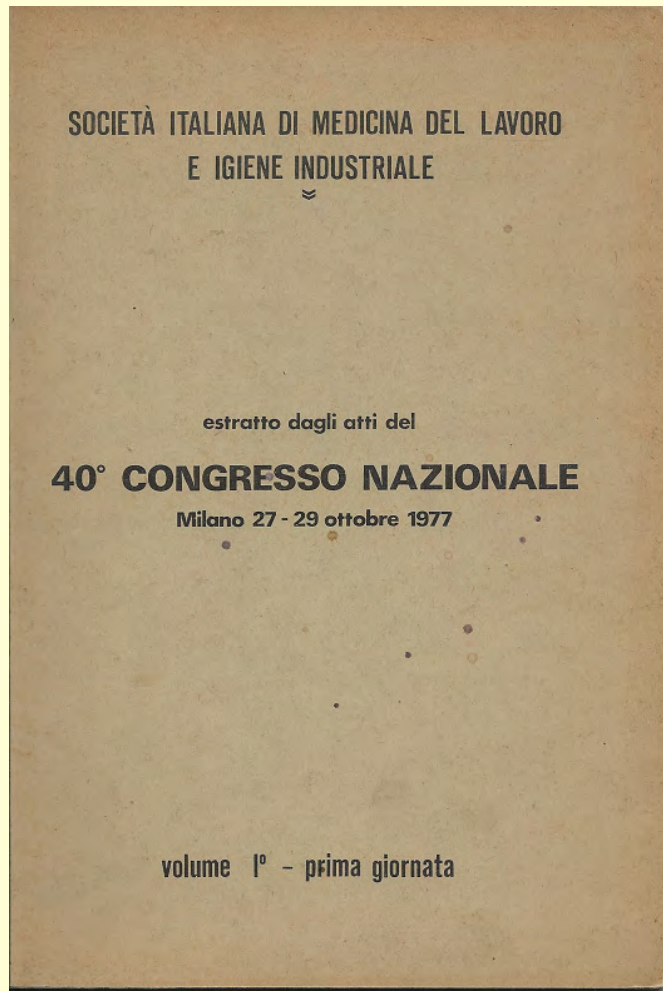
Gli assist scientifici e operativi di Clinica del Lavoro di Milano e dell' Istituto di Chimica Fisica Elettrochimica e Metallurgia del Politecnico sono stati essenziali **su 3 direttive di lavoro**

- La ricostruzione del ciclo produttivo per fasi di lavoro, materie prima, impianti, rischi e soluzioni

-l'igiene industriale con misurazioni di rumore, inquinanti, microclima

- L'ascolto della soggettività dei lavoratori per gruppi omogenei

Le prime uscite pubbliche



I seminari SNOP sulla siderurgia a Brescia

SNOP
SOCIETÀ NAZIONALE
DEGLI OPERATORI DELLA
PREVENZIONE NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO

SEMINARIO

**CONDIZIONI DI LAVORO
NEL COMPARTO SIDERURGICO:
L'ACCIAIERIA ELETTRICA**

BRESCIA
venerdì 14 giugno 1985

sala del ridotto della
Camera di Commercio - via Einaudi

All'organizzazione di questo seminario hanno contribuito ed aderito:

- * Il Gruppo di lavoro Comparto siderurgia del Coordinamento lombardo di cui fanno parte operatori delle seguenti USSL:
USSL 36 (Iseo)
USSL 38 (Gardone)
USSL 39 (Vestone)
USSL 40 (Salò)
USSL 41 (Brescia)
USSL 65 (Sesto San Giovanni)
- * Il Dipartimento di Chimica Fisica Applicata del Politecnico di Milano
- * La Federazione Lavoratori Metalmeccanici di Brescia

Segreteria organizzativa presso Unità operativa tutela della salute nei luoghi di lavoro USSL 41
via Fratelli Ugoni 6 tel. 030/56575-292068 - Brescia

SNOP
SOCIETÀ NAZIONALE
OPERATORI DELLA PREVENZIONE
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

con la collaborazione del Settore Sanità e Igiene della Regione Lombardia e della USSL 41 di Brescia

2° SEMINARIO

**ACCIAIERIA ELETTRICA
E LAMINAZIONE A CALDO:
CONDIZIONI DI LAVORO
IMPATTO AMBIENTALE**

BRESCIA
venerdì 12 giugno 1987

sala del ridotto della Camera di
Commercio - via Einaudi

All'organizzazione di questo seminario hanno contribuito

- * Il gruppo di lavoro SNOP Comparto Siderurgia di cui fanno parte operatori della Lombardia
USSL 36 (Iseo)
USSL 37 (Breno)
USSL 38 (Gardone Val Trompia)
USSL 39 (Vestone)
USSL 40 (Salò)
USSL 41 (Brescia)
USSL 43 (Manerbio)
USSL 65 (Sesto S. Giovanni)
- dell'Emilia Romagna
USSL 12 (Scandiano)
- del Piemonte
USSL 73 (Novi Ligure)
- * Il Dipartimento di Chimica Fisica Applicata del Politecnico di Milano
- * FIOM - CGIL Nazionale
- * Associazione Ambiente e Lavoro
- * CRDA (Centro ricerche documentazione lombarda)

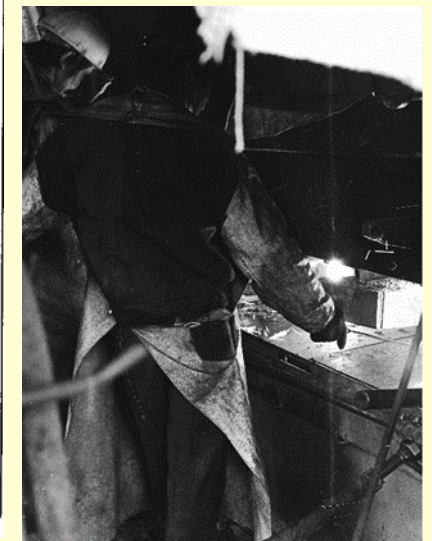
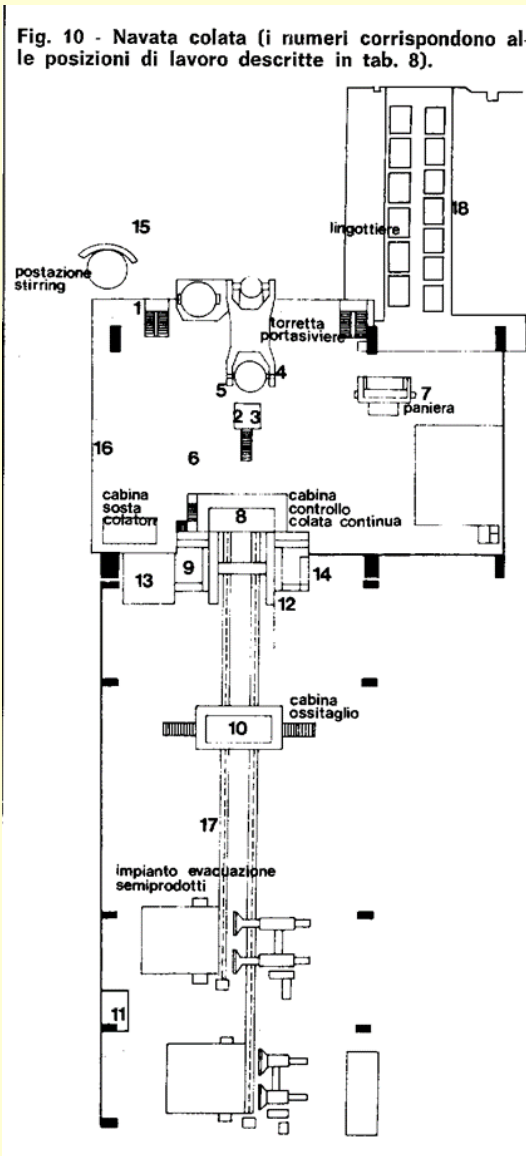
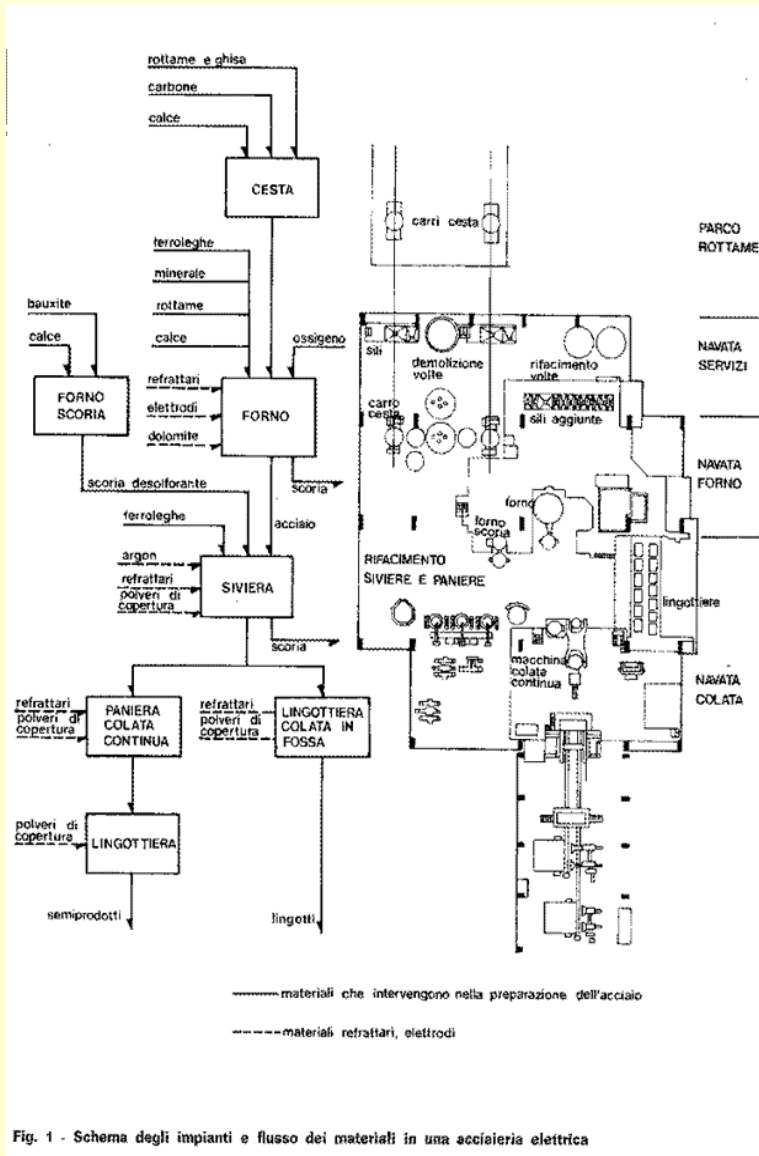
Iscrizione al seminario con diritto agli Atti prestampati e attestato di partecipazione
soci SNOP e operatori dei servizi esterni Lit. 20.000
Lit. 50.000

Segreteria organizzativa presso
Unità Operativa Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro USSL 41
Via Fratelli Ugoni, 6 - tel. 030/56575-292068 - Brescia



Ciclo produttivo, materie prime, lay-out

Posizioni di lavoro, rischi



Ciclo produttivo, materie prime, lay-out

Posizioni di lavoro, rischi l'esempio dell'Amianto

1. AMIANTO PRESENTE PER OTTENERE SPECIFICI REQUISITI TECNOLOGICI
2. AMIANTO PRESENTE PER PROTEGGERE GLI IMPIANTI
3. AMIANTO PRESENTE PER PROTEGGERE LE POSTAZIONI DI LAVORO
4. AMIANTO PRESENTE PER PROTEGGERE GLI OPERATORI
5. AMIANTO COME RIVESTIMENTO DI STRUTTURE PER ISOLAMENTO ACUSTICO E TERMICO

Riassumiamo nella seguente tabella (presa da M.R. Becklake, 1976) gli effetti patologici dovuti all'esposizione ad amianto nell'uomo.

organo	effetto	associazione causale con esposizione ad asbesto
pelle	verruche da amianto	certa
laringe	carcinoma	molto probabile
polmoni	corpuscoli dell'amianto, siderociti, fibrosi interstiziale diffusa sclerotica (asbestosi) cancro bronchiale	certa certa certa (con altre cause)
pleure	placche mesotelioma versamenti pleurici acuti e cronici	certa (con altre cause) certa probabile
peritoneo	mesotelioma	certa
tubo digerente	vari tipi di tumori	certa (con altre cause)
ovaio	carcinoma	probabilità remota
mammella	carcinoma	probabilità remota
rene	carcinoma	probabilità remota



I fondamentali del metodo di lavoro

La ricostruzione del ciclo produttivo per fasi di lavoro, materie prima, impianti, rischi e soluzioni
non è diventata patrimonio di insegnamento nelle facoltà mediche e politecniche

Nella mia esperienza (e di molti altri) di anni di lettura ed esame di Valutazioni dei rischi fatte da grandi, medie e piccole aziende poche volte ho (abbiamo) trovato questo metodo, sostituito da tomi di leggi fotocopiate, genericità mancate analisi dei cicli produttivi e organizzativi, poche proposte di soluzioni

I fondamentali della analisi

l'ascolto della soggettività (punto di vista, esperienza diretta) dei lavoratori di un reparto

Nelle attuali Valutazioni dei Rischi l'ascolto è scarso anche se oggi vi sono apparentemente più diritti a iniziare dalla formalizzazione voluta dalle Direttive Europee delle figure degli **RSL (Rappresentanti dei lavoratori per salute e sicurezza) di azienda, di sito produttivo, di territorio** con diritti di formazione e comunicazione , di confronto attivo con il sistema di prevenzione aziendale (Datore di Lavoro /Dirigenti, RSPP, Medici Competenti, consulenti) . Ma vi è la debolezza contrattuale, l'illegalità, la scomposizione del lavoro, la solitudine delle finte partite IVA (edilizia, servizi), l'arretramento della stagione contrattuale su salute e sicurezza

Non solo analisi ma soprattutto attenzione alle soluzioni

Soluzioni organizzative oggi al centro del sistema di miglioramento ; organizzazione dei turni, fattori di stress lavorativo, attenzione al fenomeno delle aggressioni in tanti ambiti di lavoro (sanità, scuola, trasporti, servizi sociali e di ascolto), all'abuso di psicofarmaci nei luoghi di lavoro

Soluzioni tecnologiche che devono essere accessibili (siti delle organizzazioni di impresa e di settore), materia di formazione politecnica , etc per rendere effettivo il “ *tecnologicamente fattibile* “
- etc